Il cronista riceve dalle 18 alle 20

Cronaca di Roma

Tel. 200.351 - 200.451
num. interni 221 - 231

LE VOCI DELLA CITTA'

Protesta degli impiegati di un ufficio dell'ISTAT

Sono stati trasferiti in un nuovo edificio ancora in costruzione

Un gruppo di impiegati dell'Istituto Centrale di Statistica ha iniziato la lettera che riproduciamo all'Ufficio igiene e sanità del Comune, segnalando una situazione incredibile:

«Recentemente — dice la lettera — tra la CNAIAF, domiciliata in via Tasso 35, e l'Istituto centrale di statistica, è stato stipulato un contratto d'affitto per i locali siti nel palazzo di proprietà della CNAIAF e attualmente in costruzione ai nn. 5 e 6 di via Torino.

Senza nemmeno attendere che l'edificio fosse ultimato e senza aver lasciato passare il tempo necessario perchè si avessero delle condizioni igieniche tali che ne permettessero l'occupabilità, l'Istituto centrale di statistica ha trasferito una parte dei suoi impiegati in un piano del predetto edificio e i suoi uffici hanno cominciato a funzionare.

Ora si fa presente quanto segue:

1) Gli impiegati devono svolgere il loro lavoro per quasi tutta la giornata in un edificio la cui costruzione è lungi dall'essere terminata, freddissimo e umido anche a primavera inoltrata. I danni alla salute che ne derivano per gli impiegati non hanno tardato a farsi sentire in questa situazione, e buon numero di essi è stato costretto a letto, mentre altri non tarderanno a subirne le conseguenze in futuro.

2) Anche il piano che viene considerato ultimato e in cui funzionano gli uffici, non lo è affatto: prova ne sia che quando gli impiegati hanno occupato i locali mancavano, e mancano tuttora, le vetrate di una delle rotonde costruite negli angoli del piano, cosicchè un supplemento del tutto gratuito di aria gelida dal piano inferiore viene risucchiato al superiore, senza contare il pericolo di incidenti che provoca l'apertura della detta rotonda.

3) Corre voce che l'ingegnere che dirige i lavori per conto della CNAIAF, abbia dichiarato di declinare ogni responsabilità per eventuali incidenti derivanti dalla inopportuna occupazione dell'edificio.

In questa situazione gli estensori della presente lettera domandano a codesto spettabile Ufficio: se è al corrente della sopradescritta situazione, se è stata data autorizzazione formale perchè il palazzo sia abitato o occupato, se sono state considerate tutte le conseguenze che ne possono derivare in danno degli impiegati che ivi lavorano, e se non ritenga infine di dover intervenire a sanare una situazione non troppo legale».

Il brecciolino a Via Marsala

«Cara Unità, in fondo a via Marsala, di rimpetto agli uffici di spedizione della stazione Termini, qualche tempo fa, sono stati scaricati tre mucchi di brecciolino sul marciapiede, costringendo i passanti a camminarci sopra o a scendere sulla strada. Dapprima ho pensato che dovessero servire per qualche lavoro: poi, mano a mano che il tempo passava, mentre i mucchi rimanevano lì, in attesa di chissà che cosa, mi sono fatto la convinzione che chi li ha scaricati in quel posto deve essersene dimenticato. Penso che sia il caso di chiedere all'ufficio competente del Comune di toglierli, non certo per scaricarli su un altro marciapiede. — F.to: U. C., via Marsala, 43».

Via Flaminia disastrata

Le lettere che ci giungono sulle deplorevoli condizioni di alcune strade della città o addirittura di interi quartieri, sono numerose. Oggi è la volta di via Flaminia. Il nostro corrispondente è un'automobilista che deve percorrere quella strada consolare quattro volte al giorno per raggiungere la sua abitazione.

«Vi assicuro — egli afferma — che è un vero tormento assistere impotente allo sforzo delle povere balestre della mia automobile, che debbono sopportare gli improvvisi sussulti provocati dalle cunette e dalle buche disseminate lungo il percorso. Ogni tanto si vede un gruppo di operai intenti a rattoppare un tratto divenuto impraticabile. Ma qualche giorno dopo, tutto ridiventa come prima».

Il nostro lettore chiede un intervento deciso per far sparire quello che egli chiama un «percorso di guerra». Ci associamo alla richiesta.

Giovane travolto sulla C. Colombo

Ieri sera, il sedicenne Pietro Umbro, dimorante in via delle Sabine 2, è stato travolto da una «topolino» mentre attraversava la via Cristoforo Colombo, all'altezza della Laurentina; al San Giovanni, i medici l'hanno ricoverare in osservazione.

Tasse di circolazione

L'Automobile Club di Roma informa che tutti gli automobilisti potranno effettuare, per comodità, il pagamento delle tasse di circolazione per il secondo quadrimestre del 1958, presso i seguenti uffici e delegazioni dell'ente: delegazione piazza Augusto Imperatore 13-14 (tel. 683 239); piazza Cola di Rienzo 35 (telefono 354.519); via Tuscolana 692 (tel. 780.405); via Treviso 36 (telefono 490.771); che rimarranno aperte ininterrottamente dalle ore 8,30 alle 19,30 per il periodo dal 1 al 12 maggio.

I seguenti altri uffici e delegazioni osserveranno invece l'orario normale, dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 16 alle 19,30: ufficio via Salaria 213 (tel 841.046); delegazione via Pinerolo 5 angolo via Tuscolana (tel. 779.105), viale Regina Margherita 109 (tel 846.752); viale Parioli 45 (tel. 879.341); via Veneto 171 (Mondialtour, 461.391); piazza Colonna 191 (OSA-CIT tel. 681.573); via Nomentana 449 (tel. 819.752); via Romagnoli 10 (tel. 383.432).

Funzionerà pure, con l'orario abituale (dalle 8,30 alle 12,30) lo ufficio di via Giolitti 26, telefono 187.137, riservato ai soci.

La commemorazione di Cesare Pascarella

Oggi, alle ore 17,30, Cesare Pascarella sarà commemorato nel centenario della nascita da Cecco Carlus. La cerimonia avrà luogo nella sala della Protomoteca in Campidoglio.

Memmo D'Amico reciterà versi del poeta.

"La lupa in gabbia,,

Domani la seconda puntata (un'intera pagina) dell'inchiesta di

Renzo ROMANI e *Arminio* SAVIOLI

ROMA SOTTO I RAGGI X

- **Una impressionante documentazione: meno operai che venti anni fa**
- **Le ditte travolte dalla recessione edilizia**

UN GIOVANE CONDANNATO A 9 ANNI

Dalla cella minaccia la moglie di morte

Come le lettere sono uscite da Regina Coeli Costringeva la povera donna al marciapiede

Da Regina Coeli, un giovane detenuto ha minacciato di morte la moglie con numerose lettere per costringerla ad una vita immorale. Protagonista dell'episodio è stato il trentasettenne Elio Martucci, che sta scontando nove anni di reclusione ai quali due anni or sono lo condannò la Corte d'Assise durante il processo sulle vicende del «martellatore della Passeggiata Archeologica».

Ecco i fatti. Alcuni giorni or sono, gli agenti del commissariato Esposizione iniziarono le indagini sulla fruttivendola Edvige Croce di 53 anni, abitante in via Laurentina 22, la quale era sospettata di procurare aborti a donne consenzienti. Nel corso degli accertamenti, si stabilì che alle empiriche «cure» della donna era ricorsa anche la trentasettenne Giuseppina Schiavon, moglie di Elio Martucci Costei sottoposta ad un severo interrogatorio, non solo ammise le sue responsabilità e confermò le accuse a carico della Croce, ma affermò che dal carcere il marito le inviava continuamente delle lettere con le quali, minacciandola di morte, la spingeva al marciapiede: le missive, sedici delle quali sono state sequestrate, uscivano da Regina Coeli nascoste in scatole di biscotti durante l'orario dei colloqui.

Dunque, a conclusione della inchiesta, il detenuto è stato denunciato per istigazione continuata alla prostituzione e minacce, la fruttivendola già condannata in passato a due anni per lo stesso reato) per procurato aborto a donna consenziente ed esercizio abusivo dell'arte sanitaria e la Schiavon per procurato aborto.

Obbligatoria la vaccinazione dei cani

Il sindaco, a seguito dell'ordinanza con la quale il prefetto della Provincia di Roma, avendo rilevato che durante l'anno 1957 si sono verificati numerosi casi di rabbia, rende obbligatoria la vaccinazione antirabbica pre-contagio di tutti i cani esistenti nel territorio della Provincia, con apposito manifesto ha disposto che tutti i detentori di cani esistenti nel territorio del Comune di Roma sono obbligati a fare eseguire la vaccinazione antirabbica pre-contagio di detti animali.

Le vaccinazioni dovranno essere eseguite esclusivamente dai veterinari comunali o da veterinari liberi esercenti, appositamente autorizzati dalla Prefettura ed i trattamenti immunizzanti dovranno essere ultimati entro il 30 maggio 1958. Gli interessati dovranno versare al veterinario vaccinatore la somma di L. 500 che è comprensiva di ogni spesa. Tale somma sarà elevata a L. 1000 per ogni soggetto trattato a domicilio, su richiesta degli interessati.

Lutti

Sabato scorso, all'ospedale del Bambin Gesù, è morta la piccola Patrizia Grandicelli di 9 anni. Ai genitori Augusta e Nazzareno Grandicelli giungano le condoglianze del nostro giornale. I funerali avranno luogo oggi alle ore 15 partendo dall'Ospedale.

• • •

E' deceduto l'altro ieri il compagno Amerigo Bianchi. I funerali avranno luogo oggi alle 15,30 partendo dall'abitazione dell'Estinto in via Matilde da Canossa 13. Ai famigliari giungano le più sincere condoglianze dei comunisti della sezione di S. Lorenzo e dell'Unità.

LA REFURTIVA E' STATA IN BUONA PARTE RECUPERATA

Catturati due ladri che vuotarono un deposito di cuoio al Tuscolano

Un ricettatore arrestato e una favoreggiatrice denunciata - A Regina Coeli un cameriere infedele - Sfugge all'arresto l'ungherese incorreggibile

Gli agenti del commissariato Tuscolano hanno praticamente concluso le indagini sul grosso furto di cuoio commesso nella notte sul 24 aprile scorso nei magazzini del signor Rosario Strigiovanni, in via di Porta Furba 30 al Tuscolano. Quali autori materiali del «colpo», sono stati arrestati Ennio Catalini di 30 anni, abitante in via dell'Arco del Travertino 54, e Sebastiano Sollazzo di 28 anni, dimorante in via Rocca di Papa 62; in stato di arresto, è stato denunciato per ricettazione Giuseppe Iovino di 35 anni, mentre dovrà rispondere a piede libero di favoreggiamento la trentaquattrenne Natalina Monaldi.

Durante il sopralluogo compiuto nei magazzini subito dopo aver ricevuto la denuncia del derubato, gli investigatori riuscirono a ricostruire le varie fasi del furto in ogni loro particolare. I ladri erano penetrati nel deposito dopo aver forzato i lucchetti della porta che si affaccia su via dell'Arco di Travertino e avevano trascinato i 30 quintali di cuoio sulla strada; quindi, tagliata con una tronchesina la rete che circonda un appezzamento di terreno, avevano raggiunto il vicolo dell'Arco di Travertino e qui avevano caricato la refurtiva su un camion in attesa: un Fiat 615, come rivelarono le tracce del pneumatici sulla via.

Proseguendo nell'inchiesta, gli agenti recuperarono parte del «bottino» (15 quintali di cuoio, per l'esattezza) nell'appartamento dello Iovino, in vicolo dell'Acquedotto Felice 777, e parte (tre quintali) nascosta fra la rete e il materasso nella camera da letto dell'abitazione della Monaldi (stesso indirizzo). Si accertò anche che il ricettatore si era prestato a celare la refurtiva per tre quintali di cuoio.

A questo punto, l'arresto dei ladri è divenuto uno scherzo da ragazzi e il Catalini e il Sollazzo (che è chiamato «Nino il bagarozzo») sono finiti a Regina Coeli. E' risultato che il camion del quale i malfattori si erano serviti è effettivamente un «615» ed è di proprietà del fratello del Catalini, Antonio.

• • •

Da Napoli, dove è stato arrestato, è stato tradotto ieri a Roma il cameriere Franco De Santis di 23 anni, il quale aveva rubato gioielli per un milione al dottor Salvatore Ampola, impiegato presso il ministero dell'Agricoltura.

Il 22 aprile scorso, il giovane abbandonò l'abitazione del funzionario, presso il quale lavorava, portandosi via i preziosi e si trasferì a Napoli. Le indagini sull'episodio furono affidate agli agenti del commissariato Vescovio i quali, accertato che il ladro ogni giorno si recava nell'ufficio postale partenopeo per ritirare lettere in fermo posta, segnalarono il fatto alla polizia di quella città.

Così, il De Santis è stato arrestato sabato appunto nella sede centrale delle PP.TT. di Napoli, e ieri è stato accompagnato sotto scorta nella Capitale: ha confessato. Ora gli investigatori tentano di recuperare la refurtiva, parte della quale è stata venduta dal malfattore.

• • •

Elemer Lakatos, il giovane ladro ungherese che tempo fa svaligiò la tabaccheria di Torre Nova e nella fuga fu colpito a una gamba da un proiettile sparato da un vicile notturno, è riuscito la scorsa notte a eludere ancora una volta la caccia della polizia ed a rimanere uccel di bosco.

Infatti egli, con i compatriati Ferenc Tatar di 30 anni ed Erzebet Gjulas di 19, stava svaligiando in via Mameli l'autotreno del signor Dante Cremisini quando è stato sorpreso dagli agenti del commissariato Trastevere e in men che non si dica si è eclissato. I suoi complici, invece, sono stati arrestati e tradotti a Regina Coeli.

Assemblea delle responsabili di cellula

Domani alle ore 15,30, nel salone del Comitato Centrale, in via delle Botteghe Oscure, assemblea straordinaria delle responsabili di cellula. Relatrice la compagna Marisa RODANO. Sarà presente il compagno Otello NANNUZZI, segretario della Federazione.

Osservatorio elettorale

Scrive l'on. Del Fante

L'ing. Massimo Del Fante di Castel Arcione, carabiniere del lavoro e candidato monarchico alla Camera dei deputati, ci ha scritto una lettera colma di gentilezze a proposito dello stravagante episodio di Tor de' Schiavi, dove, come è noto, tre ragazzi furono convinti a salire su una «1400» per partecipare ad uno spettacolo di Claudio Villa e furono invece costretti a partecipare a una manifestazione di fede savoiarda.

Scriveremmo, dopo aver assunto informazioni presso fonti insospettabili che nel corso della manifestazione aveva parlato l'on. Del Fante. L'on. Del Fante, al quale veniva in via indiretta attribuita la responsabilità della stravaganza elettorale, scrive invece:

«Nessun comizio ho tenuto, mio caro Direttore, all'albergo «Monte del Gallo», nè in piazza dell'Esedra o nelle vicinanze. Invitato dal mio amico e compagno di lista comm. Alberto Mariani, proprietario e gestore dei locali di cui sopra, aderii cortesemente senza nemmeno sapere se lo avessi trovato solo o in compagnia. Mi trattenni appena dieci minuti e, nel locale, che trovai affollato, vidi anche tre ragazzi, felici di trovarsi fra tanta gente per bene, con un copricapo bianco che non destava motivo di attenzione perchè, mi fu detto, erano tre mascotte. Devo aggiungere a questo punto che io non ho nessuna segretaria ed ignoro chi possa essersi qualificata come tale.

«Ho appreso la notizia proprio dal Suo giornale, che leggo tutte le mattine, e mi ha sorpreso anche il fatto della «diffida», che definisco fantastica e bugiarda».

Apprendiamo, in sostanza, che i tre ragazzi furono effettivamente condotti nei locali del comm. Mariani, dove si trovava anche l'on. Del Fante. Ma la lettera, purtroppo, al di fuori di questo chiarimento, non fa compiutamente luce sull'episodio. Va bene, l'ing. Massimo Del Fante non ha fatto compiere nessun rapimento, non ha nessuna segretaria e non aveva nessuna intenzione malevola. Però bisogna ancora sapere:

1) a chi appartiene l'auto targata Genova sulla quale i ragazzi furono fatti salire a Tor de' Schiavi;

2) da chi era stata indetta la manifestazione monarchica;

3) se invece dell'ingegner Del Fante ha per caso parlato il comm. Mariani, «compagno di lista» dell'ing. Del Fante, oppure non ha parlato nessuno.

Ammetterà l'ing. Del Fante che il fatto, salve le sue responsabilità, non perde nulla, a dir poco, della sua stravaganza. Non è del tutto normale caricare tre ragazzi di una borgata e portarli a zonzo chissà dove. Tanto più che non si sta nemmeno di patti: si promette un pranzo e Claudio Villa e si risolve invece la gitarella con un copricapo di carta, un'aranciata e un comizio che, se non dell'ingegner Del Fante, deve essere stato certamente di qualche suo «compagno di lista». O ci sbagliamo ancora?

Buio a S. Lorenzo

Ieri sera a San Lorenzo si è verificata una curiosa coincidenza. Era in programma al largo dei Volsci il famigerato cinemobile democristiano, quello pagato con i soldi dei supermercati e degli amici della Federconsorzi. Dallo inizio dello spettacolo fino alla fine, si sono verificate, per una strana combinazione del destino, le migliori condizioni perchè la proiezione avvenisse nelle più discrete condizioni di illuminazione. O meglio, la proiezione è avvenuta nel buio più completo. Buio al largo dei Volsci e buio in tutto il quartiere. La luce stradale arrivava fino a Santa Bibiana, ma non oltre, e — guarda caso — il disservizio si è verificato in perfetta combinazione con l'ora della programmazione clericale. Finito il film, la luce finalmente si è accesa.

Ci preme sapere (e speriamo che nella sede opportuna siano chieste spiegazioni urgenti) se la Spes democristiana si è trasferita presso qualche ufficio dell'ACEA oppure se qualche dirigente della ACEA ha disposto che le cabine per l'accensione dell'illuminazione stradale siano a disposizione della Spes per tutto il periodo della campagna elettorale.

Piccola cronaca

IL GIORNO

— Oggi, lunedì 5 (125-240). Onomastico: Pio. Il sole sorge alle ore 5,3 e tramonta alle 19,10.

BOLLETTINI

— Demografico. Nati: maschi 69, femmine 52. Morti: maschi 21, femmine 14.

— Meteorologico. Temperatura di ieri: min. 8,7 - max. 21,4.

VI SEGNALIAMO

— Cinema: «I giovani leoni» all'America, Galleria, Mignon; «Les Girls» all'Aventino, Europa, «Nel regno di Walt Disney» al Capitol, Paris; «Il Jolly è impazzito» al Capranichetta, Moderno Saletta, Smeraldo; «Come uccidere uno zio ricco» al Corso; «Il ponte sul fiume Kwai» al Fiamma; «Nathalie» al Plaza; «Il giro del mondo in 80 giorni» al Quattro Fontane; «Il Quarantunesimo» al Quirinetta e al Rivoli; «Jack London» all'Altieri; «L'uomo di paglia» al Delle Vittorie; «Guerra e pace» al Verbano, Impero; «Off Limits» al Boito, Massimo; «Hollywood o morte» al California; «Forza bruta» al Fontana; «Il sole sorgerà ancora» al Garbatella; «Tamango» all'Hollywood, Palazzo; «Le nuove avventure di Paperino e soci» al Roma; «L'uomo solitario» al Rubino.

SUSSIDI AUDIOVISIVI

— Il Centro provinciale per i sussidi audiovisivi del Provveditorato agli studi di Roma comunica che i concorsi per soggetti e sceneggiature di argomento didattico, riservati agli insegnanti delle scuole di ogni ordine e grado di Roma e provincia, sono prorogati al 15 maggio corrente mese. Per informazioni rivolgersi al Centro, in via della Rondinella, 2 - tel. 565 504.

PITTORI TEDESCHI E ITALIANI CONTEMPORANEI

— La mostra di pittori tedeschi e italiani contemporanei alla Galleria Nazionale d'Arte Moderna organizzata in collaborazione con l'Art Club Internazionale verrà chiusa improrogabilmente il 10 maggio prossimo. La mostra è aperta al pubblico i giorni festivi dalle ore 9,30 alle ore 16, i festivi dalle ore 9,30 alle 13,30. Eccezionalmente giovedì 8 maggio l'ingresso alla mostra sarà gratuito.

A PARIGI CON L'ENAL

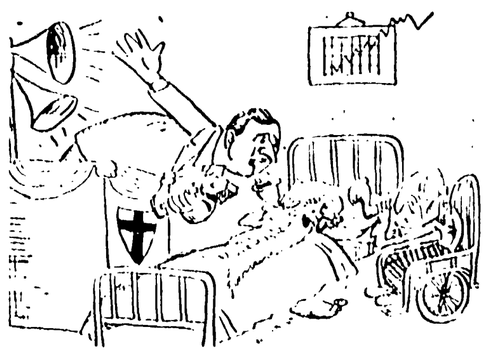
— L'Ufficio Turismo sociale del Dopolavoro provinciale organizza un viaggio turistico a Parigi dal 14 al 20 giugno con escursione a Versailles e Fontainebleau. Il 16 giugno gli enalisti saranno ricevuti al Municipio di Parigi. La quota di partecipazione è fissata in L. 39 500 a persona. Per iscrizioni ed ulteriori informazioni rivolgersi all'Ufficio Turismo sociale dell'ENAL di Roma in via Piemonte, 68 - tel. 460 695.

UNIVERSITA' POPOLARE

All'Università Popolare Romana (Collegio Romano), oggi parleranno: alle 18,30, il prof. Paolo Emilio Amico-Roxas, su: «La teoria della relatività» di Einstein; il 1n. che senso la teoria è vera. Nuovi concetti dell'Universo»; ed alle 19,30, l'Arch. Lorenzo C. Cesanelli, su: «Storia dell'Arte: 8) L'Arte in Grecia dopo Alessandro». Ingresso Libero.

ZOCCO DI VETRO
(APERTO FINO AL 25 MAGGIO)

Il prof. Zorini



Il prof. Attilio Omodei-Zorini è un noto tiologo. E' il direttore del Forlanini. Ogni malato ricoverato al Forlanini, e probabilmente ogni famiglia di ammalato, sapra ormai che il prof. Attilio Omodei-Zorini è il candidato numero tale della lita della D.C. Divenuto (absit inuria verbis) animale politico, il prof. Omodei Zorini ha provveduto lui stesso, mediante lettere mandate a migliaia di copie, a chiedere il voto di preferenza per se medesimo. «Oso sperare — ha scritto garbatamente — che ella vorrà concedermi un voto di preferenza e svolgere opera di propaganda in questo senso presso i suoi famigliari e conoscenti».

Fosse solo questo il metodo di farsi pubblicità, pazienza. Ogni animale politico sceglie i metodi che più gli sono graditi. Anche se dice a tutti: «Votate per me, che sono il più bravo di tutti».

Ma i metodi del prof. Attilio Omodei-Zorini non pare siano esattamente e solo questi, come starebbe a testimoniare un episodio freschissimo raccontatoci da persona degna di fede. Pochi giorni fa, il prof. Omodei-Zorini è andato a raccattare voti anche presso l'Istituto di Santa Margherita. Potrebbe sembrare cosa lecita. E invece non lo è, perchè in questo istituto, che si trova vicino ai ruderi della Passeggiata Archeologica, sono ricoverati alcune centinaia di poveri vecchi, rimasti privi di assistenza e per questo ricoverati in questa antica opera pia romana, alla cui testa è un commissario di nomina prefettizia. Presentato (e perchè, ce lo dite?) dallo stesso commissario, il prof. Omodei-Zorini ha fatto il suo bravo discorsetto politico all'assemblea dei vecchi convocata allo scopo. «State male lo so — ha detto grosso modo il filantropico professore —; l'assistenza è scarsa, ma non temete: votate per me! Non votate per i comuniati, se temete la rivoluzione rossa!».

E l'assemblea ha dovuto ascoltare, e probabilmente ha dovuto anche applaudire il prof. Omodei-Zorini, il quale — come si vede — preferisce le campagne elettorali sul morbido, quelle facili, dove si possa dire veleno dei comunisti, ma tra quattro mura ben protette da commissari prefettizi e da suore di Maria che tengono buono l'uditorio.

Noi possiamo concludere con due appelli, intanto: uno rivolto ai vecchi, per dire loro di negare il voto al signor Omodei-Zorini perchè un voto dato a lui è un voto alla D.C., che ha ridotto vecchi e giovani, sani e ammalati, alla miseria. L'altro appello lo rivolgiamo a tutti gli elettori per dire loro di negare il voto agli Omodei-Zorini e alla D.C., che si servono del loro poteri per offendere la dignità di ogni libero cittadino: giovane, vecchio e di mezza età. E dunque:

NEGATE IL VOTO ALLA DC
VOTATE COMUNISTA

Una pianista ha le mani lacerate dai morsi furiosi di un cane lupo

E' avvenuto in via Panama — La donna ha riportato ferite e fratture guaribili in trenta giorni — Una lotta disperata

Una pianista ha avuto le mani rovinate dai morsi di un cane lupo che l'ha assalita per strada. Per le lacerazioni riportate e la frattura di un dito è stata ricoverata in ospedale.

Annie Giusti ha 40 anni ed abita in via Pacini 13. Verso le ore 14 di ieri, transitava per via Panama quando l'animale, che era privo di museruola, le si è lanciato contro. La donna ha tentato disperatamente di difendersi e di allontanare il cane impegnando una furiosa colluttazione. Il «lupo» ha addentato più volte le mani protese della Giusti provocandole dolorose ferite.

L'intervento di alcune persone, accorse alle urla della donna, ha infine messo in fuga l'animale. La signora è stata fatta salire su un'auto di passaggio e accompagnata all'ospedale Fatebenefratelli. I medici hanno rilevato una frattura del mignolo della mano sinistra e lacerazioni al pollice, all'anulare e al palmo della destra. Pertanto hanno ricoverato la donna giudicandola guaribile in 30 giorni.

Annie Giusti ha dichiarato che spesso, passando dalla stessa via Panama, incontrava il cane sempre sciolto e senza museruola. Evidentemente l'animale appartiene a qualcuno che abita nella strada. Il commissariato di zona ha comunque iniziato le indagini per rintracciare il proprietario del «lupo».

Calciatore dilettante si frattura il cranio

Durante una partita disputata ieri mattina sul campo «Pio IX» in via Bravetta, il calciatore dilettante Sergio Francolini di 19 anni è malamente caduto al suolo riportando la frattura del cranio: si presume, anzi, che un altro atleta l'abbia accidentalmente colpito al capo con un calcio.

Soccorso dagli spettatori e dai compagni, il giovane è stato caricato su un'auto di passaggio e trasportato all'ospedale di Santo Spirito: qui i medici, dopo avergli praticato le cure del caso, lo hanno fatto ricoverare in corsia in osservazione.

Automobilista ferito durante un diverbio

Alle ore 22,30 di ieri, nei pressi dell'Arco di Santa Bibiana, l'automobilista Remo Terilli di 43 anni, abitante in via Emanuele Filiberto 56, è venuto a diverbio per motivi di viabilità con un giovane che viaggiava a bordo di una «1100» ed è stato da costui ferito con un'arma da taglio alla spalla destra. Al S. Giovanni, il malcapitato è stato giudicato guaribile in una settimana. Sono in corso le indagini del caso.

«Rigoletto» e «Adriana» al Teatro dell'Opera

Mercoledì alle ore 1, fuori abbonamento, replica del «Rigoletto» di G. Verdi, diretto dal maestro Vincenzo Bellezza e interpretato da Gianna D'Angelo, Mario Filippeschi, Ugo Savarese, Amalia Pini e Bruno Sbalchiero. Maestro del coro Giuseppe Conca. Giovedì 8, alle ore 21, 15 recita in abbonamento serale con «Adriana Lecouvreur» di F. Cilea, concertata e diretta dal maestro Armando La Rosa Parodi e interpretata da Magda Olivero, Giulietta Simionato, Ferruccio Tagliavini, Renato Cesari, Giulio Tomei e Adolfo Magnaro. Regia di Enrico Frigerio e coreografia di Attilia Radice. Oggi e domani riposo.

SOLIDARIETÀ POPOLARE

A casa hanno rendato tutto...

«Fino al luglio dello scorso anno ero un uomo sano tranquillo, contento del mio stato e del mio lavoro (piazzista di commercio). Improvvisamente ho dovuto ricorrere ad un primo intervento chirurgico all'Ospedale S. Camillo, poi al Policlinico per una operazione «tu ex'emus». Ora sono salvo, ma ho perso per sempre la voce e la gamba destra si è irrigidita in conseguenza dei raggi usatemi.

«Sono un invalido, disgraziatamente però un invalido senza pensione, senza lavoro, senza risorsa alcuna. Non ho più nulla, a casa hanno rendato tutto, tutto, persino le cose indispensabili; ho a carico la moglie e due figlie delle quali una va ancora a scuola e l'altra sotto di epilessia. Sto passando momenti terribili e di disperazione da non dire... Può un uomo di appena 50 anni che ha sempre lavorato ed ha un decoro ed un diploma di studio stendere la mano per la via?

«Spero che con una prova di solidarietà popolare, ed umana io riprenda fiducia nella vita e nel cuore dei miei simili».

Abbiamo riportato gran parte della lettera inviataci da P. G. Non vogliamo aggiungere altro. Le offerte possono essere indirizzate alla nostra redazione.

CONVOCAZIONI

Partito

Autoferrotranvieri: Oggi alle ore 17,30, nei locali della sezione P. S. Giovanni (via La Spezia) attivo di partito.

I responsabili propaganda sono convocati per oggi alle ore 19 alla sezione Campitelli (via dei Giubbonari).

Macao: gli scrutatori ed i rappresentati di lista sono convocati domani alle ore 19 nei locali della sezione (via Magenta, 53).

Sindacali

Ospedalieri: domani 6 maggio, alle ore 18, nella sede di via Buonarroti n. 51, riunione del Comitato direttivo, membri unitari commissioni interne e attivisti sindacali del sindacato ospedalieri.

CINODROMO RONDINELLA

Oggi alle ore 17 riunione corse di levrieri a parziale beneficio della CRI.

GLI SPETTACOLI

TEATRI

ARLECCHINO: Riposo.
ARTI: Da mercoledì alle 21: Cimara-Bizzarri-Braccini-Catullo-Enriei in: «L'amante dalle piume d'oro» (L'Algrette) di Niccodemi.
DELLE MUSE: C'la Dominici-Stiletti-Bruno-Degli Abbati - Bianchi-Onorato-Platone-Rocchetti - Severoni Alle 21,15 «Io sono la figlia del re» di Saraceni.
ELISEO: Domani alle 21 debutto compagnia M. Renaud e J. L. Barrault in «Le misanthrope» di Molière.
GOLDONI: C'la a cura della Cameriata Musicale Mercoledì prima di: «Il ladro e la zitella», opera giotteseca di G. Menotti.
IL MILLIMETRO: C'la Teatrale Italiana Alle 21,15: «Una rosa per Cecco» di A. M. Gazzini Regia di Colucci.
LA TENDA (Borgata Fogaccia): Piccola compagnia del teatro vocazionale. Prossima inaugurazione.
NUOVO CHALET: C'la Franco Castellani-Liliana Veronese Alle 21,30 «Giorni felici» di Pouget. Quarta settimana repliche.
PIO XII (piazza Montegenaro 7, tel 8900530) C'la D'Origlia-Palmi Riposo. Imminente «Bernadette» 2 atti e 14 quadri di Fiperno.
PIRANDELLO: C'la diretta da L. Picasso Alle 21,30 «Questi ragazzi», di Ghetaldo Gherardi Seconda settimana di repliche.
QUIRINO: Da domani «Secondo Festival nazionale di Jazz».
RIDOTTO ELISEO: C'la M. Piso-E. Tattoli-A. Micantoni-G. Donini Alle 21: «Beatrice Cenci» di Moravia.
ROSSINI: C'la C. Durante. Alle 21,15 «Quanno ce vo ce vo», commedia in 3 atti di A. Rovi-nelli.
SAN CESARIO (all'Appia Antica) Da giovedì alle 21 rappresentazione straordinaria della leggenda sacra «ed Egli venne dal buio» di Gaetani.
SATIRI: C'la M.L. Celli C. Tamberlani con Maderni Bertacchi-Sonni - Quattrini Alle 21,15 «Storia di un uomo molto stanco» di Saraceni. Quarta settimana di repliche.
VALLE: Alle 21,15: settimana musicale sarda: «Organo di bambù» di G. Atteri, musiche di E. Parrino e «Astore» di S. Magnarelli, musiche di L. Silesu.

SPETTACOLI VARI

CIRCO E. TOGNI (viale Trastevere, tel 508240): Riposo In altestimento nuovo grandioso spettacolo. Debutto martedì 6 maggio alle 16.
GRANDE LUNA PARK nei giardini del Colle Oppio aperto sino alle ore 24.

CINEMA-VARIETÀ

Adriacine: L'ultimo duello e riv.
Alhambra: La legge del fucile, con F. Mc Murray e rivista.
Altieri: Jack London, con Susan Hayard e rivista.
Ambra-Jovinelli: Sfida alla città con J. Payne e rivista.
Principe: Capo d'accusa: uxoricidio, con L. Palmer e rivista.
Volturno: La legge del fucile, con F. Mc Murray e rivista Cecè Doria.

CINEMA

PRIME VISIONI

Adriano: Furia selvaggia, con P. Newman.
Americа: I giovani leoni, con M. Brando.
Archimede: Paris Holiday, con A. Ekberg.
Arcobaleno: The Man in the White Suit (ediz orig integr) alle 18 20-22.
Ariston: Nel regno di Walt Disney.
Aventino: Les Girls, con Gene Kelly (alle 15,35-17,55-20,15-22,45).
Barberini: L'impareggiabile Godfrey, con D. Niven (alle 16,15-18,25-20,30-22,40).
Capitol: Nel regno di Walt Disney.
Capranica: La storia di Esther Costello, con J. Crawford.
Capranichetta: Il Jolly è impazzito, con F. Sinatra.
Corso: Come uccidere uno zio ricco, con C. Coburn (alle 16-17,30-19,15-21-22,15).
Europa: Les Girls, con G. Kelly (ap. alle 15,30 ult alle 22,30).
Fiamma: Il ponte sul fiume Kwai, con W. Holden (alle 16-19-22,15).
Fiammetta: No Down Payment, con J. Woodward (Vietato ai minori di 16 anni) alle 17,30-19,45-22.
Galleria: I giovani leoni, con M. Brando.
Imperiale: I pionieri del Visconsin.
Maestoso: Testimone d'accusa, con T. Power.
Metro Drive-In: Furia selvaggia, con P. Newman (alle 19,30-22,30).
Metropolitan: Addio alle armi, con J. Jones (alle 16-19-22).
Mignon: I giovani leoni, con M. Brando.
Moderno: Furia selvaggia, con P. Newman.
Moderno Saletta: Il Jolly è impazzito, con F. Sinatra.
New York: Furia selvaggia, con P. Newman.
Palazzo Sistina: Alle 17, film italiano: Terra straniera. Alle 19,15 e 22: Cinerama Holiday. Prezzi L. 700-500.
Paris: Nel regno di Walt Disney.
Plaza: Nathalie, con M. Carol.
Quattro Fontane: Il giro del mondo in 80 giorni, con D. Niven (inizio alle 15, ingr. cont. platea L. 600).
Quirinetta: Il Quarantunesimo, con O. Strigenov (alle 16,30-18,30-20,30-23).
Rivoli: Il Quarantunesimo, con O. Strigenov (alle 16,30-18,30-20,30 e 23).
Roxy: La storia di Esther Costello, con J. Crawford (alle 16-18,20-20,30-22,45).
Salone Margherita: L'incomparabile Crichton.
Smeraldo: Il Jolly è impazzito, con F. Sinatra.
Splendore: Testimone d'accusa, con T. Power.
Supercinema: I dieci comandamenti, con Y. Brynner (alle 13,40-17,20-21,20).
Trevi: Paris Holiday (alle 15,30-18-20 10-22,30).

SECONDE VISIONI

Alcione: L'anima e la carne, con D. Kerr.
Alcyone: Il gioco del pigiama, con D. Day.
Ambasciatori: A 30 milioni di chilometri dalla terra.
Appio: Il grido, con A. Valli.
Ariel: Duello nell'Atlantico, con C. Jurgens.
Arlecchino: Pal Joey, con Rita Hayworth.
Astoria: Sfida alla città.
Astra: Liana, la figlia della foresta, con M. Michael.
Atlante: Napoli, sole mio!, con M. Fiore.
Atlantic: Giustizia senza legge, con G. Montgomery.
Aureo: Come te movi, te fulmino!, con R. Rascel.
Ausonia: A 30 milioni di km dalla terra.
Belsito: Delitto senza scampo, con S. Hayden.
Bernini: Pal Joey, con R. Hayworth.
Bologna: I peccatori di Peyton, con L. Turner (alle 15,15-18,30-22,15).
Brancaccio: Il corsaro della mezza luna, con J. Derek.
Bristol: Cenerentola a Parigi, con A. Hepburn.
Broadway: Come te movi, te fulmino! con R. Rascel.
Cinestar: Fortunella, con G. Masina.
Cola di Rienzo: Nata di marzo, con J. Sassard.
Delle Maschere: La banda degli angeli, con C. Gable.
Delle Terrazze: Le fatiche di Ercole, con S. Koscina.
Delle Vittorie: L'uomo di paglia, con P. Gormi.
Del Vascello: Non andiamo a lavorare.
Diana: Mariti in città, con G. Moll.
Eden: La donna del sogno, con T. Moore.
Excelsior: Vacanze a Ischia, con M. Bru.
Fogliano: Mariti in città, con G. Moll.
Gardenclne: L'uomo dall'impermeabile, con Fernandel.
Giulio Cesare: Guardia, ladro e cameriera, con F. Cigliano.
Golden: La curva del diavolo.
Indiano: Tobo e Marcellino.
Italia: Guardia ladro e cameriera con F. Cigliano.
La Fenice: Nata di marzo, con J. Sassard.
Mondial: Pal Joey, con R.